

Parco del
Po Cuneese

Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese
Via Griselda, 8 – 12037 – **SALUZZO** (Cn)
tel. 0175 46505 – fax 0175 43710 – c.f. 02345150045
e-mail: info@parcodelpocn.it – www.parcodelpocn.it
COMMISSIONE TRATTANTE

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'**

QUADRIENNIO NORMATIVO 2006/2009
VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2013

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DECENTRATA 2013

Il giorno 26 marzo 2014, la delegazione di parte pubblica, costituita ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 2002-2005 del 22.01.2004 e composte, ai sensi della Deliberazione del Consiglio del Parco n. 13/2013, e la delegazione di parte sindacale, costituite dalle persone sotto elencate:

per la delegazione trattante di parte pubblica:

Direttore Ente Parco

Dott. Massimo Grisoli

per la delegazione di parte sindacale

UIL FPL Fulvio Marchiori

FP CGIL Alfio Arcidiacono

RSU Marco Rastelli

sottoscrivono il presente CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO 2013 per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, con riferimento al quadriennio normativo 2006/2009 e valido per la parte economica anno 2013.

PREMESSA ALL'ACCORDO

Il Fondo è stato quantificato sulla base dei conteggi dell'Ente Parco e imputato al cap. 60 della spesa del bilancio 2013.

Si è preso atto del parere dell'UCIRCA in merito alla ipotesi di C.I.D., pervenuto in data 31.1.2014 (nostro prot. 0000283), e sono state adottate le modifiche richieste alla costituzione del fondo.

Si è altresì preso atto del parere favorevole espresso dall'UCIRCA pervenuto in data 13 marzo 2014 (nostro prot. 0000680).

Le parti convengono che eventuali ulteriori somme derivanti dall'applicazione del CCNL 31/07/09 andranno automaticamente ripartite alla voce "produttività collettiva" nell'anno di riferimento, senza ulteriori accordi.

Così come gli importi dei vari benefici economici non completamente assegnati o utilizzati andranno ad incrementare il Fondo per la Produttività Collettiva di cui all'art. 17 (voce 17.1) del presente accordo, ad eccezione della quota vincolata dell'Indennità di Comparto di cui all'art. 5 (voce 5.1).



TITOLO I

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013 in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, come sostituito dall'art. 1 del CCNL del 09.05.2006 e 31.07.2009.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Come già stabilito in sede di contrattazione decentrata 2007, gli importi dei vari benefici economici non completamente assegnati o utilizzati andranno ad incrementare il Fondo per la Produttività Collettiva di cui all'art. 17 (voce 17.1) del presente accordo, ad eccezione della quota vincolata dell'Indennità di Comparto di cui all'art. 5.

Analogamente eventuali ulteriori assegnazioni regionali relative ad arretrati derivanti dall'applicazione del CCNL del 31 luglio 2009 verranno portati in aumento del Fondo per la Produttività Collettiva di cui all'art. 17 del CCNL 1999, voce 17.1 del presente accordo.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1) "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate. (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2) le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto, le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004 E ART. 6 CCNL 09/05/2006

La Commissione prende atto che:

la Regione Piemonte ha garantito con DGR n. 39-28806/1999 i fondi necessari alla prima progressione economica effettuata nell'anno 1999 e i successivi incrementi a seguito dei vari CCNL entrati in vigore (€ 7.928,87)



Il valore del fondo a carico della Regione per l'anno 2013, calcolato sulla base dei criteri già adottati per il fondo 2012 e secondo i criteri stabiliti con DGR 40-6162 del 21/07/2013, risulta essere il seguente:

Assegnazione regionale ordinaria per fondo 2013	€ 125.604,30
---	--------------

Il fondo è inoltre incrementato dai fondi sulla progettazione di oo.pp. di cui all'art. 92 del D.Lgs. N. 163/2006 per euro 3.823,30.

Assegnazione Regionale 2013	€ 125.604,30
Fondi per la progettazione	€ 3.823,30
Totale Fondo 2013	€ 129.427,60

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2013, illustrato analiticamente nella tabella allegata e parte integrante del presente accordo, risulta così costituito:

- risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2013 secondo la disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composta:

COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'		
COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
F556	Unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c.2 CCNL 02-05)	€ 45.165,87
F61G	Incrementi CCNL 02-05 (art.32 cc.1-2, c.7)	€ 3.441,00
F62G	Incrementi CCNL 04-05 (art.4 cc.1,4,5 parte fissa)	€ 1.630,00
F63G	Incrementi CCNL 06-09 (art.8 cc.2,5,6,7 parte fissa)	€ 2.288,47
F70A	Risparmi ex art.2 c.3 d.lgs.165/2001	€ 0,00
F64G	Rideterminazione per incremento stipendi (dichiarazione congiunta 14 CCNL 02-05 e 1 CCNL 08-09)	€ 0,00
F81H	Incrementi per riduzione stabile straordinario (art.14 c.3 CCNL 98-01)	€ 0,00
F82H	Incrementi per processi decentramento e delega funzioni (art.15 c.1 L.L CCNL 98-01)	€ 0,00
F83H	Incremento dotazioni organiche e relativa copertura (art.15 c.5 parte fissa CCNL 98-01)	€ 0,00
F919	Retribuzione Individuale di Anzianità e assegni ad personam personale cessato (art.4 c.2 CCNL 00-01)	€ 0,00
F998	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 53.042,34
F84H	Decurtazione fondo/parte fissa limite 2010 (art.9 c.2bis L.122/10)	€ 0,00
F85H	Decurtazione fondo/parte fissa rid. prop. Personale (art.9 c.2bis L.122/10)	€ 0,00
F86H	Altre decurtazioni fondo/parte fissa	€ 0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI 2013		€ 105.567,68



2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL

RISORSE VARIABILI

COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
F50H	Entrate conto terzi o utenza o sponsorizzazioni (art.43 L.449/97)	€ 0,00
F51H	Risparmi di gestione (art.43 L.449/1997)	€ 0,00
F930	Quote per la progettazione (art.92 cc.5-6 d.lgs.4163/06)	€ 3.823,30
F928	Recupero eventuale ICI (art.3 c.57 L.662/96, art.59 c.1 L.P. d.lgs.446/97)	€ 0,00
F929	Specifiche disposizioni di legge (art.15 c.1 L. K CCNL 98-01)	€ 0,00
F926	Risparmi da straordinari accertati a consuntivo (art.14 c.1 CCNL 98-01)	€ 0,00
F88H	Liquidazione sentenze favorevoli all'Ente (art.27 CCNL 16/09/00)	€ 0,00
F931	Integrazione fondo CCIAA in equilibrio finanziario (art.15 c.1 l.N CCNL 98-01)	€ 0,00
F925	Nuovi servizi o riorganizzazione (art.15 c.5 – parte variabile CCNL 98-01)	€ 17.970,00
F932	Integrazione 1,2% (art.5 c.2 CCNL 98-01)	€ 2.066,50
F933	Messi notificatori (art.54 CCNL 14/09/00)	€ 0,00
F995	Altre risorse variabili	€ 0,00
F999	Somme non utilizzate fondo anno precedente	€ 0,00
F89H	Decurtazione fondo/parte variabile limite 2010 (art.9 c.2bis L.122/10)	€ 0,00
F90H	Decurtazione fondo/parte variabile riduzione proporzionale al personale (art.9 c.2bis L.122/10)	€ 0,00
F91H	Altre decurtazioni del fondo/parte variabile	€ 0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2013		€ 23.859,80
TOTALE FONDO 2013		€ 129.427,48



Parco del
Po Cuneese

Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese
Via Griselda, 8 - 12037 - **SALUZZO** (Cn)
tel. 0175 46505 - fax 0175 43710 - c.f. 02345150045
e-mail: info@parcodelpocn.it - www.parcodelpocn.it
COMMISSIONE TRATTANTE

3. risorse complessive Anno 2013 per euro 129.427,48.

TITOLO III

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici riassunti nella sottostante tabella, e enunciati nel dettaglio nei seguenti articoli :

DESTINAZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE DESTINAZIONI NON CONTRATTATE SPECIFICATAMENTE DAL CI DI RIFERIMENTO		
COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
U07A	Indennità di comparto quota carico del fondo (art.5 CIA)	€ 7.335,45
U225	Progressioni orizzontali storiche (art.4 CIA)	€ 30.439,91
U893	Posizioni organizzative (art.6 CIA)	€ 16.139,28
U08A	Indennità di responsabilità/professionalità	€ 0,00
U257	Indennità di turno, rischio, disagio, ecc.	€ 0,00
U09A	Produttività / Performance collettiva	€ 7.919,38
U10A	Produttività / Performance individuale	€ 0,00
U998	Altri istituti non compresi fra i precedenti (art. 3,8 CIA)	€ 3.887,86
DESTINAZIONI NON CONTRATTATE DAL CI 2013		€ 65.721,88

DESTINAZIONI CONTRATTATE SPECIFICATAMENTE DAL CI DI RIFERIMENTO		
COD.	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
U515	Progressioni orizzontali contrattate	€ 0,00
U885	Posizioni organizzative contrattate	€ 0,00
U11A	Indennità di responsabilità/professionalità contrattate (art.14 CIA)	€ 11.500,00
U254	Indennità di turno, rischio, disagio, ecc. contrattate (art.12.2 e art.15 CIA)	€ 2.300,00
U252	Produttività / Performance collettiva (art.4 e art.17.1 CIA)	€ 49.905,60
U253	Produttività / Performance individuale (art.17.2 CIA)	€ 0,00
U995	Altri istituti non compresi fra i precedenti contrattati	€ 0,00
DESTINAZIONI CONTRATTATE DAL CI 2013		€ 63.705,60
TOTALE DESTINAZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		€ 129.427,48



ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' STABILITE AL 31/12/2012 – ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3, comunque comprendente la quota garantita dalla Regione Piemonte.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Richiamata la D.G.R. 39-28806 del 29.11.1999, con la quale la Regione Piemonte ha concesso le risorse necessarie per una progressione economica orizzontale a favore di tutti i dipendenti in servizio al 01.06.1999, richiamati i contratti decentrati relativi agli anni dal 2000 al 2012, con i quali sono stati decisi sulla base di criteri, altre progressioni economiche orizzontali da remunerare con risorse prese dal fondo; l'utilizzo del fondo per il pagamento di progressioni economiche già calcolate a tutto il 31/12/2013 è di seguito specificato:

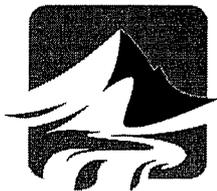
Progressioni orizzontali teoriche anno 2013 *	€ 30.439,91
Led ex 4 qf riassorbito in progressioni orizzontali	€ 0 00
Arretrati contrattuali per p.e.o. relativi all'anno 2011 a carico del Fondo	€ 0 00
Oneri sociali su progressioni dalla seconda in poi a carico del Fondo *	€ 7.919,38

* tutto il personale è stato calcolato al 100% anziché proporzionato ai part time in essere.

In fase di liquidazione, eventuali economie verranno ridistribuite attraverso incremento del f.do incentivante di cui all'art.17.1.

Suddivisione delle quote destinate a Progressioni Orizzontali divise per categoria sulla base degli accordi fino al 2012, valevoli per l'anno 2013, calcolata conteggiando il personale a regime di tempo pieno.

Dipendenti Per Categoria	Categoria	Progressioni orizzontali + ex Led anno 2013 già attribuiti con precedenti accordi
CATEGORIA D3		
n. 2	D6	€ 8.676,59
TOTALE CAT. D3		€ 8.676,59
CATEGORIA D1		
n. 2	D4	€ 9.123,94
n.1	D3	€ 3.435,72
TOTALE CAT. D1		€ 12.559,66



CATEGORIA C		
n. 1	C5	€ 2.651,10
n. 1	C4	€ 1.804,79
n.1	C3	€ 1.103,34
n.1	C2	€ 502,35
TOT. CAT. C		€ 6.061,58
CATEGORIA B3		
n. 1	B7	€ 1.785,85
TOTALE CAT. B3		€ 1.785,85
CATEGORIA B1		
n. 1	B4	€ 1.356,23
TOTALE CAT. B1		€ 1.356,23
TOTALE PROGRESSIONI ORIZZONTALI TEORICHE		€ 30.439,91

Si accantona la quota massima di € 7.919,38 per oneri sociali sull'ammontare delle progressioni per la percentuale del 35,18%.

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2013

5.1 euro 7.335,45

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno di cui trattasi, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Per l'anno 2013 le quote mensili dell'indennità di comparto garantite dalla Regione Piemonte con apposito finanziamento sono pari a:

Dipendenti	Categoria all'01/01/13	Indennità di comparto complessiva anno 2013 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		Costo unitario mensile	Costo totale
n. 6*	D	€ 51,90	€ 3.435,91
n. 6*	C	€ 45,80	€ 3.032,07
n. 2	B	€ 39,31	€ 867,47
Totali n. 14			€ 7.335,45



TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 7.335,45
---	------------

* Categoria con personale in part-time e/o in maternità facoltativa

L'Ente Parco provvede ad applicare l'indennità di comparto secondo le direttive del CCNL vigente, per un totale annuo complessivo di € 7.335,45.

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E ALTE PROFESSIONALITA'

6.1 POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATE DALLA REGIONE PIEMONTE
euro 16.139,28

6.1.1 POSIZIONE ORGANIZZATIVA TIPO A
euro 16.139,28

6.1.2 POSIZIONE ORGANIZZATIVA TIPO C
euro 0,00

La Regione Piemonte ha autorizzato e finanziato a favore del Parco del Po Cuneese una posizione organizzativa:

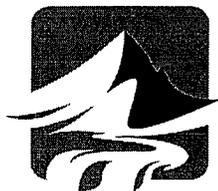
3.1.1 POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI TIPO A Posizione di tipo amministrativo assegnata ad un Funzionario Amministrativo	Posizione "A" + ind. di risultato 25% 16.139,28
--	--

ART. 7 UTILIZZO FONDI ATTRIBUITI PER "ALTE PROFESSIONALITA' 2013" FINANZIATE CON FONDI REGIONALI

7.1 ALTE PROFESSIONALITA' 2013 FINANZIATE CON FONDI REGIONALI
euro 0,00

Pur essendo stata attribuita dalla Regione Piemonte la somma relativa pari ad euro 4.660,72, l'Ente non ha ritenuto di istituire la figura di Alta Professionalità, mantenendo in essere la figura della "Posizione Organizzativa di Tipo A" a favore di un funzionario amministrativo.

La somma è pertanto portata, come già avvenuto negli esercizi 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, ad incremento delle altre voci del fondo variabile 2013.



ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLA CATEGORIA B1

8.1 INDENNITA' SPECIFICA PERSONALE DELLA CATEGORIA B1
euro 64,56

Ai sensi dell'art. 32 - comma 9 - del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto nel profilo collocato nella categoria B, posizione economica B1, l'indennità di € 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 - comma 3 - del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2013 è pari a € 64,56 come si evince dal prospetto sotto riportato:

N. dipendenti	Categoria	Importo annuo indennità spettante
1	B1	€ 64,56
TOTALE		€ 64,56

ART. 9 RIEPILOGO IMPIEGO RISORSE STABILI E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE STABILI UTILIZZABILI PER GLI ISTITUTI VARIABILI

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, al fine di determinare le risorse stabili utilizzabili per i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, per l'anno in corso, schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2013 in base al contenuto degli articoli precedenti:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera c) Fondo per le Posizioni Organizzative	€ 16.139,28
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali al 31.12.2009 - importo complessivo anno 2013 (compresi oneri sociali)	€ 30.439,91
	Oneri riflessi su progressioni (quota a carico del fondo e non finanziata da risorse proprie)	€ 7.919,38
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi liquidati al personale dipendente anno 2013 di ruolo	€ 7.335,45
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale della categoria B1 da riconoscere per l'anno 2013	€ 64,56
TOTALE IMPIEGO DELLE RISORSE STABILI		€ 61.898,58
	Rimanenze risorse stabili utilizzabili per incrementare fondo variabile 2013	€ 43.669,10
TOTALE RISORSE STABILI 2013		€ 105.567,68



TITOLO IV

Finanziamento Istituti Variabili

ART. 10 INDIVIDUAZIONE DEL FONDO ANCORA DISPONIBILE

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI - ANNO 2013		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	RIMANENZE RISORSE STABILI UTILIZZABILI PER FINANZIARE GLI ISTITUTI VARIABILI	€ 43.669,10
	RISORSE VARIABILI ANNO 2013	€ 23.859,80
	TOTALE RISORSE VARIABILI ANNO 2013	€ 67.528,90

Le parti convengono di destinare interamente il fondo disponibile per il finanziamento degli istituti variabili enunciati nei successivi articoli.

ART. 11 ARRETRATI ANNI PRECEDENTI ISTITUTI STABILI

11.1 ARRETRATI A CARICO DEL FONDO 2013
euro 0,00

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DEGLI STRAORDINARI E DELLE MAGGIORAZIONI ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO 2013

12.1 STRAORDINARI ANNO 2013
euro 0,00.

12.2 MAGGIORAZIONI ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO 2013
euro 2.000,00.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a complessivi circa euro 2.000,00.

In fase di liquidazione, eventuali economie verranno ridistribuite attraverso incremento del f.do incentivante di cui all'art.17.1.

ART. 13 UTILIZZO DI RISORSE VARIABILI DESTINATE ALL'INTEGRAZIONE DELL'INDENNITA' DEI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

13.1 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI



RISULTATO AGGIUNTIVA PER IL DIRETTORE F.F. E DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI TIPO C euro 0,00

Sulla base di Accordi raggiunti in sede di Contrattazione per l'anno 2013 si stabilisce non destinare risorse variabili all'integrazione di posizioni organizzative.

ART. 14 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI CUI ALL'ART. 36 DEL CCNL 22/1/2004

14.1 INDENNITA' DI RESPONSABILITA' - ART. 36 DEL CCNL 22/1/2004
euro 11.500,00

Ai dipendenti che esercitano ruoli che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera F) del CCNL dell'1.04.1999, viene riconosciuto un compenso compreso tra un minimo di € 1.000,00 ed un massimo di € 2.500,00 come previsto dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004 e s.m.i., ridefinito nei valori minimi dal 13° accordo sindacale regionale.

L'amministrazione dell'Ente, a seguito di una valutazione dei carichi di lavoro e delle particolari responsabilità che investono alcuni dipendenti delle categorie "D" - "C" e "B" non interessati dall'attribuzione di posizione organizzativa, relativamente all'anno 2013 riconferma gli accordi intercorsi nelle precedenti trattative, dettagliando ulteriormente gli importi come segue:

- Responsabili di Servizio cat. D da 1.800,00 a 2.500,00 euro annui;
stabilendo di erogare l'importo massimo al personale che ha ricoperto il ruolo per l'anno 2013;
- Responsabili di U.O. cat. C e B da 1.000,00 a 1.500,00 euro annui,
stabilendo di erogare l'importo massimo al personale che ha ricoperto la funzione di responsabile di unità operativa per l'anno 2013;

Risultano pertanto individuati i seguenti ruoli:

Responsabile area vigilanza (gen/dic)	(D1)	Resp. Serv. Vigilanza Sovrintendenza del servizio, predisposizione orari e servizi, responsabile funzionario ufficiale di P.G.	€ 2.500,00
Responsabile area Tecnica (gen/dic)	(D3)	Resp. Ufficio Tecnico Servizio tecnico, lavori pubblici, pratiche urbanistiche, gestione e manutenzione patrimonio Parco	€ 2.500,00
Responsabile area Amministrativa (gen/dic)	(D1)	Resp. Servizio cont/personale Gestione bilancio/rendicontazioni, firma mandati e reversali, parere contabile su atti amministrativi e DD	€ 2.500,00
Responsabile area didattica e fruizione (gen/dic)	(D1)	Resp. Servizio Did/Fruiz/Museale Direzione musei e centri visita del parco, responsabilità varie e coordinamento servizio didattica e fruizione	€ 2.500,00
Tecnico Operaio Capo (gen/dic)	(B3)	Resp. U.O. Squadra Tecnica (operai), predisposizione orari del personale, responsabile controllo impiantistica e macchinari	€ 1.500,00
TOTALE ATTRIBUITO 2013			€ 11.500,00

ART. 15 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO INDENNITA' VARIE

15.1 INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 36 DEL CCNL 14/9/2000 PER MANEGGIO VALORI



euro 300,00

Come già concordato nell'anno 2010, il valore per i dipendenti che hanno svolto l'attività economica nonché incassi museali, per vendite di gadget e attività didattica a pagamento, è stabilito in euro 300,00 complessivi annuali.

ART. 16 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 92 DEL D.Lgs 163/2006 E S.M.I.

16.1 INDENNITA' DI CUI ALL'ART. 92 DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I.
euro 3.823,30

Le parti danno atto che, nell'anno 2013, l'importo transitato sul fondo al fine del pagamento previsto all'art. 92 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., è pari ad € 3.823,30. L'importo di cui sopra viene conteggiato ed erogato ai sensi del regolamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

L'importo è riferito ai dipendenti aventi diritto in base alle norme vigenti e avuto riguardo a lavori realizzati nell'anno 2013.

ART. 17 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI euro 49.905,60.

17.1 FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI
euro 49.905,60.

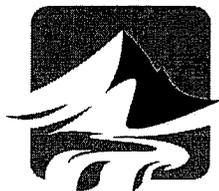
Le risorse complessivamente ancora disponibili vengono destinate per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi e sono quantificate in **euro 49.905,60.**

Tali risorse vengono assegnate ai vari Settori in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente Parco.

Descrizione Servizio	Importo complessivo stanziato
Settore Amministrativo	9.729,10
Settore Didattica	4.169,68
Settore Tecnico	19.328,12
Settore Vigilanza	16.678,70
Totale complessivo 2013	€ 49.905,60

In fase di liquidazione, l'importo sarà incrementato da eventuali economie derivanti dall'utilizzo delle risorse di cui agli artt. 4 e 12 del presente contratto.

L'attribuzione dei compensi è stata resa possibile dall'applicazione di quanto previsto dall'art. 18 del CCNL del 01/04/1999 "Compensi per produttività" così come modificato dall'art.37 del CCNL 24 gennaio 2004, essendo pienamente soddisfatte le prerogative previste ai commi 1,2,3. Relativamente alla suddivisione della quota attribuita ai singoli servizi, viene applicata la formula di parametrizzazione di cui all'allegato 4 parte integrante del presente contratto.



Parco del
Po Cuneese

Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese
Via Griselda, 8 – 12037 – **SALUZZO** (Cn)
tel. 0175 46505 – fax 0175 43710 – c.f. 02345150045
e-mail: info@parcodelpocn.it – www.parcodelpocn.it
COMMISSIONE TRATTANTE

Si dà atto che l'utilizzo di detta formula permette una ripartizione basata su criteri oggettivi.

17.2 PROGETTO SPECIALE **euro 0,00**

Nell'anno 2013 non sono stati affidati progetti speciali ad alcun dipendente.

Nell'ambito delle risorse assegnate il Direttore dell'Ente Parco, utilizzando le schede di valutazione, analoghe al 2006/07/08/09/10/11/12 (allegate e parte integrante del CIA 2006), provvederà a valutare il personale dipendente, sia con giudizio individuale, sia in base ai progetti individuali assegnati.

Valutazione individuale

Per l'anno 2013 la valutazione dei progetti sarà effettuata dal Direttore dell'Ente Parco, supportato dai Responsabili dei Servizi, così come dai criteri stabiliti in sede di trattativa sindacale del 12/09/2013, che si allegano quale parte integrante del presente contratto (allegato 5).

Per accedere al fondo produttività 2013 i dipendenti dovranno svolgere i progetti assegnati da effettuarsi in time.

17.3 MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Si concorda che la quota indicata nel precedente articolo 17.1 "FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI" verrà suddivisa in base ai criteri di cui all'allegato 5, ovvero partendo da una base uguale per tutti e mantenendo la proporzionalità alla percentuale di part time e introducendo un parametro legato alla valutazione.

TITOLO V

Finanziamento Fondo Personale a Tempo Determinato

ART. 18 PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Si prende atto che all'interno della somma erogata dalla Regione Piemonte per l'assunzione del personale a tempo determinato per l'anno 2013 è previsto (in forma facoltativa per gli enti parco) anche il pagamento del compenso diretto a incentivare la produttività fino a un importo massimo corrispondente a una mensilità lorda rapportata alla percentuale e ai mesi di servizio.

Si stabilisce di erogare la quota rivalutata ai valori del nuovo CCNL.

Si conferma l'erogazione del fondo al personale assunto a tempo determinato a cui siano stati assegnati i progetto-obiettivo svolti con valutazione positiva con i criteri sopra esposti. Il valore della Produttività, omnicomprensiva dei vari istituti contrattuali (indennità festive/ notturne/ disagio/ comparto, ecc) è fissato nella misura massima concessa dalla Regione.



TITOLO VI

Disposizioni finali

ART. 19 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CIA in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

ART. 20 ECONOMIE.

Le somme non erogate a seguito di assenze, come da L. 133/2008, costituiscono economie di bilancio e non vengono ripartite.

Letto, approvato e sottoscritto.

N. 5 Allegati quale parte integrante e sostanziale del contratto 2013

La delegazione di parte pubblica:

Dott. Massimo Grisoli

Delegazione di parte sindacale:

(CGIL)

(UIL)

RSU Marco Rastelli

ALLEGATO N.1 ALL'IPOTESI cia 2013 DEL 04-12-2013
 Tabella delle indennità di comparto

INDENNITA' DI COMPARTO anno 2013

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

P. E.	NOME	PROFILO	mensilità 2013	VALORE MENSILE EURO	TOTALE TEORICO ANNO 2013	part time	TOTALE TEORICO PART TIME
D6	DE CASA	Funzion. Amministr. Contab.	12	51,90	622,80	100,00%	622,80
D6	PASERI	Funzionario Tecnico	12	51,90	622,80	100,00%	622,80
D3	GARABELLO	Istruttore Direttivo Vigilanza	12	51,90	622,80	100,00%	622,80
D4	PAUTASSO	Funz.Amm. 83,33%	12	51,90	622,80	83,33%	518,98
D4	RIBETTO	Istruttore Direttivo Tecnico	12	51,90	622,80	100,00%	622,80
D1	FUGA	Funzionario Tecnico	12	51,90	622,80	100,00%	622,80
						TOT. CAT. D	3.632,98
C2	RASTELLI	Guardiaparco	12	45,80	549,60	100,00%	549,60
C1	REBECCHI	Guardiaparco	12	45,80	549,60	100,00%	549,60
C1	SANTO	Guardiaparco	12	45,80	549,60	100,00%	549,60
C5	GAGGINO	Istruttore tecnico	12	45,80	549,60	75,00%	412,20
C4	ENRIA	Istruttore Amministrativo 83,33%	12	45,80	549,60	83,33%	457,98
C3	PARDINI	Istruttore Amministrativo 66,67%	12	45,80	549,60	66,67%	366,42
						TOT. CAT. C	2.885,40
B7	MIRETTI	Operaio Capo	12	39,31	471,72	100,00%	471,72
B4	BAINOTTI	Esecutore tecnico	12	39,31	471,72	100,00%	471,72
						TOT. CAT. B	943,44
TOTALE TEORICO - SENZA TENER CONTO DEI PART TIME					7.977,84		
TOTALE TEORICO - TENENDO CONTO DELLE PERCENTUALI DI PART TIME							7.461,82

COMPARTO ANNO 2013 (cristallizzato importo 2012)

€ **7.335,45**

D	3.673,10	
C	2.838,12	2012
B	824,23	

PROGRESSIONI ORIZZONTALI - proiezione su 2013 con personale a tempo parziale quantificato al 100%

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

P. E.	NOME	PROFILO	CATEGORIA BASE	CATEGORIA A ATTUALE	IMPORTO	MESI	VALORE MENSILE EURO	TOTALE ANNO 2013 EURO
D6	DE CASA	Funzionario Amministrativo ex 8 qf	D3	D6	4.004,58	13	333,72	4.338,30
D6	PASERI	Funzionario Tecnico ex 8 qf	D3	D6	4.004,58	13	333,72	4.338,30
D4	PAUTASSO	Funzionario Amministrativo	D1	D4	4.211,05	13	350,92	4.561,97
D4	RIBETTO	Funzionario Tecnico	D1	D4	4.211,05	13	350,92	4.561,97
D3	GARABELLO	Funzionario resp. Serv. Vig.	D1	D3	3.171,43	13	264,29	3.435,72
D1	FUGA	Funzionario Tecnico	D1	D1	0,00	13	0,00	0,00
C5	GAGGINO	Istruttore Tecnico	C1	C5	2.447,17	13	203,93	2.651,10
C4	ENRIA	Istruttore Amministrativo	C1	C4	1.665,96	13	138,83	1.804,79
C3	PARDINI	Istruttore Amministrativo	C1	C3	1.018,47	13	84,87	1.103,34
C2	RASTELLI	Guardiaparco	C1	C2	463,71	13	38,64	502,35
C1	REBECCHI	Guardiaparco	C1	C1	0,00	13	0,00	0,00
C1	SANTO	Guardiaparco	C1	C1	0,00	13	0,00	0,00
B7	MIRETTI	Operato Capo	B3	B7	1.648,48	13	137,37	1.785,85
B4	BAINOTTI	Esecutore tecnico	B1	B4	1.251,90	13	104,33	1.356,23
TOTALI						182	2.341,53	30.439,91

PROGRESSIONI ORIZZONTALI - proiezione su 2013 con personale a tempo parziale

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

P. E.	NOME	PROFILO	CATEGORIA BASE	CATEGORIA ATTUALE	IMPORTO	MESI	VALORE MENSILE EURO	TOTALE ANNO 2013 EURO	% PART TIME	VELORE EFFETTIVO 2013
D6	DE CASA	Funzionario Amministrativo ex 8 qf	D3	D6	4.004,58	13	333,72	4.338,30	100%	4.338,30
D6	PASERI	Funzionario Tecnico ex 8 qf	D3	D6	4.004,58	13	333,72	4.338,30	100%	4.338,30
D4	PAUTASSO	Funzionario Amministrativo	D1	D4	4.211,05	13	350,92	4.561,97	83,33%	3.801,49
D4	RIBETTO	Funzionario Tecnico	D1	D4	4.211,05	13	350,92	4.561,97	100%	4.561,97
D3	GARABELLO	Funzionario resp. Serv. Vig.	D1	D3	3.171,43	13	264,29	3.435,72	100%	3.435,72
D1	FUGA	Funzionario Tecnico	D1	D1	0,00	13	0,00	0,00	100%	0,00
C5	GAGGINO	Istruttore Tecnico	C1	C5	2.447,17	13	203,93	2.651,10	75,00%	1.988,33
C4	ENRIA	Istruttore Amministrativo	C1	C4	1.665,96	13	138,83	1.804,79	83,33%	1.503,93
C3	PARDINI	Istruttore Amministrativo	C1	C3	1.018,47	13	84,87	1.103,34	66,67%	735,60
C2	RASTELLI	Guardiaparco	C1	C2	463,71	13	38,64	502,35	100%	502,35
C1	REBECCHI	Guardiaparco	C1	C1	0,00	13	0,00	0,00	100%	0,00
C1	SANTO	Guardiaparco	C1	C1	0,00	13	0,00	0,00	100%	0,00
B7	MIRETTI	Operato Capo	B3	B7	1.648,48	13	137,37	1.785,85	100%	1.785,85
B4	BAINOTTI	Esecutore tecnico	B1	B4	1.251,90	13	104,33	1.356,23	100%	1.356,23
TOTALI						182	2.341,53	30.439,91		28.348,05

Dipendenti per categoria	Categoria	Progressioni orizzontali + ex Led già attribuiti con precedenti accordi - ANNO 2013
CATEGORIA D3		
n. 2	D6	€ 8.676,59
TOTALE CAT. D3		€ 8.676,59
CATEGORIA D1		
n. 2	D4	9.123,94
n. 1	D3	3.435,72
TOTALE CAT. D1		€ 12.559,66
CATEGORIA C		
n. 1	C5	€ 2.651,10
n. 1	C4	€ 1.804,79
n. 1	C3	€ 1.103,34
n. 1	C2	€ 502,35
TOTALE CAT. C		€ 6.061,58
CATEGORIA B3		
n. 1	B7	€ 1.785,85
TOTALE CAT. B3		€ 1.785,85
CATEGORIA B1		
n. 1	B4	€ 1.356,23
TOTALE CAT. B1		€ 1.356,23
Arretrati		
TIME		€ 30.439,91

Dipendenti per categoria	Categoria	Progressioni orizzontali + ex Led già attribuiti con precedenti accordi - ANNO 2013
CATEGORIA D3		
n. 2	D6	€ 8.676,59
TOTALE CAT. D3		€ 8.676,59
CATEGORIA D1		
n. 2	D4	8.363,46
n. 1	D3	3.435,72
TOTALE CAT. D1		€ 11.799,18
CATEGORIA C		
n. 1	C5	€ 1.988,33
n. 1	C4	€ 1.503,93
n. 1	C3	€ 735,60
n. 1	C2	€ 502,35
TOTALE CAT. C		€ 4.730,21
CATEGORIA B3		
n. 1	B7	€ 1.785,85
TOTALE CAT. B3		€ 1.785,85
CATEGORIA B1		
n. 1	B4	€ 1.356,23
TOTALE CAT. B1		€ 1.356,23
Arretrati		
TOTALE PROGRESSIONI ORIZZONTALI - PART TIME		€ 28.348,05

ALLEGATO N.4 ALL'IPOTESI cia 2013 DEL 04-12-2013

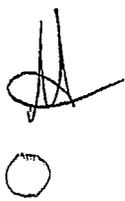
Parametrizzazione della produttività

Parametro per il calcolo della produttività Individuale = $1.00 \times \%p.t. \times V.D.$

Parametro base Individuale = 1.00

Riproporzionamento al part time = %p.t.

Valutazione del Dirigente = V.D. Inadeguato (fino a 130 punti): parametro 0
discreto (da 131 a 179 punti): parametro 0,6
ottimo (da 180 a 300 punti): parametro 1



CRITERI PER L'EROGAZIONE DEI COMPENSI INCENTIVANTI

LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

L'erogazione della quota destinata alla produttività ed al miglioramento dei servizi avverrà tramite la realizzazione di progetti obiettivi assegnati ai singoli dipendenti.

Tali risorse del Fondo variabile sono assegnate in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati negli strumenti di programmazione dell'Ente.

Il Direttore presenta ad ogni dipendente 5 progetti e l'interessato ne sceglie 3 che sono assegnati con apposito atto amministrativo, tenendo conto del programma operativo, del profilo professionale. La partecipazione ai progetti è discrezionale. In caso di non accettazione, il dipendente comunica la propria rinuncia.

Qualora esigenze organizzative, carichi di lavoro ordinari o motivi di salute non consentano di portare a termine un progetto assegnato il Direttore può modificare l'assegnazione del progetto nel corso dell'anno.

Nell'ambito delle risorse assegnate il Direttore, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvede al termine dell'esercizio in corso a valutare il personale dipendente al fine di verificare l'esecuzione dei progetti e l'apporto individuale.

La valutazione del personale è effettuata in base ad un sistema che tiene conto per il 70% del valore del raggiungimento di obiettivi predeterminati e per il restante 30% da un sistema di valutazione dell'apporto individuale del dipendente.

L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo, possibilmente entro il mese di marzo dell'anno successivo.

1. Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Il Direttore valuta se gli obiettivi individuali assegnati ai dipendenti sono stati raggiunti.

Il Direttore valuta i tutti dipendenti ed i risultati dei progetti assegnati al personale di ruolo ed a tempo determinato e si può avvalere per la valutazione del personale di categoria C e B) della consulenza dei Responsabili dei rispettivi Servizi di appartenenza.

In ogni caso si ribadisce che la valutazione deve tenere conto della categoria in cui è collocato il dipendente e dei compiti a questo assegnati dal profilo di competenze.

Si ribadisce che la valutazione non dovrà essere influenzata da assenze quali quelle dovute a permessi, maternità, permessi di cui all'art. 104, etc. o da assenze maturate dal dipendente per lo svolgimento di attività di carattere istituzionale di rappresentanza del personale o relative a cariche eventualmente ricoperte.

La somma delle singole valutazioni positive definisce il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Ad un progetto non effettuato si attribuisce valutazione pari a zero.

I giudizi sono espressi per ognuno dei tre progetti sono espressi in 70/70

Esempio:

Progetto A	50/70
Progetto B	50/70
Progetto C	50/70
TOTALE	150/210

2. Valutazione dell'apporto individuale

Tutti i dipendenti sono oggetto di valutazione dell'apporto individuale secondo il seguente sistema di valutazione che tiene conto di iniziativa, partecipazione, professionalità, precisione ed efficacia dimostrata nell'esercizio di riferimento.

I giudizi complessivi sono fissati nel seguente modo: (Inadeguato), discreto, buono, distinto e ottimo.

Al fini della parametrizzazione della valutazione dei comportamenti si definisce che

Al giudizio "inadeguato" è attribuito il valore 1

Al giudizio "discreto" e "buono" è attribuito il valore 2

Al giudizio "distinto" e "ottimo" è attribuito il valore 3

Detti valori sono moltiplicati per un parametro fisso pari a 6

ESEMPIO:

	Valutazione	Valore	Parametro fisso	Punti
Iniziativa	Distinto	3	6	18
Partecipazione	Ottimo	3	6	18
Professionalità	Ottimo	3	6	18
PreCISIONE	Buono	2	6	12
Efficacia	Inadeguato	1	6	6
TOTALE				72/90

3. Valutazione complessiva:

La valutazione complessiva è data dalla somma delle valutazioni espresse per gli obiettivi e per l'apporto individuale ed è così definita

Punteggio	Giudizio	Quota ret. risultato
Fino a 130	inadeguato	nessuna
da 131 a 179	discreto	60%
da 180 a 300	ottimo	100%

La valutazione complessiva è data dalla somma della valutazione degli obiettivi e dell'apporto individuale.

La quota è indipendente dal livello giuridico o economico ricoperto, ed è parametrata in base alla quota di retribuzione di risultato sopra riportata.

Per i rapporti part-time la quota viene ulteriormente riproporzionata in base alla percentuale di part-time. Lo stesso criterio si adotta in caso di aspettativa richiesta dal dipendente.

Eventuali economie derivanti dalla parametrizzazione alla percentuale di part-time o alla quota di retribuzione di risultato inferiore al 100% sono ripartiti sul fondo incentivante la produttività e ripartite fra tutti i dipendenti secondo i parametri di cui sopra.

Informazione della Valutazione

Al termine di ogni anno il Direttore comunica al Dipendente l'esito della valutazione, con relative motivazioni, consegnando allo stesso la relativa scheda, da sottoscrivere da parte dell'interessato.

Forme di contraddittorio

Nel caso in cui il Direttore abbia espresso nella valutazione complessiva un giudizio "inadeguato" o "discreto" che comporti quindi una decurtazione della quota di produttività, comunica per scritto la decisione al Dipendente che, qualora decida di fare opposizione, può avvalersi del patrocinio di un rappresentante della Organizzazione Sindacale a cui conferisce mandato.

Per quanto non espressamente previsto da questi criteri si fa riferimento a quanto praticato negli anni passati.